



Codice Procedura: 3426

Classifica: AG_028_IF03426

Proponente: MONCADA ENERGY GROUP S.R.L.

Oggetto: “PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 77,27 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AGRIGENTO (AG), IN LOCALITÀ "LUNA ZUPPARDO" E "CAVA CASCINA LA PORTA", E DI PORTO EMPEDOCLE (AG).”

Procedimento: Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente e contenute nel nuovo portale regionale “Si-Vvi – Portale Valutazioni Ambientali”

Parere C.T.S. n. 753 DEL 31/07/2026

Codice procedura	3426
Classifica	AG_028_IF03426
Procedura	VIA-Verifica di Ottemperanza
Proponente	MONCADA ENERGY GROUP S.R.L.
Oggetto	PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 77,27 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AGRIGENTO (AG), IN LOCALITÀ "LUNA ZUPPARDO" E "CAVA CASCINA LA PORTA", E DI PORTO EMPEDOCLE (AG).
Descrizione	ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI VIA (D.M. 39 DEL 27/01/2023 - DECRETO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE RILASCIATO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELLA CULTURA – SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA), AI SENSI DELL'ART.28 DEL D.LGS.152/2006 PER IL “PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA NELL'AREA DI DUE CAVE DISMESSE E NELLE ZONE AD ESSE LIMITROFE, CON CONTESTUALE RECUPERO AMBIENTALE DELLE STESSE CAVE DENOMINATE “CAVA MILIONE”, SITA IN CONTRA[...]
Località del progetto	AGRIGENTO (AGRIGENTO)- Contrada Luna Zuppardo e Contrada Cascina La Porta PORTO EMPEDOCLE (AGRIGENTO)- Via Ugo La Malfa

Commissione Tecnica Specialistica – AG_028_IF03426 - “PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 77,27 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AGRIGENTO (AG), IN LOCALITÀ "LUNA ZUPPARDO" E "CAVA CASCINA LA PORTA", E DI PORTO EMPEDOCLE (AG).”



VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i";

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*" ed il successivo comma 3-bis: "*L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente*";

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"; **VISTO** l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";



VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTO il Decreto Assessorile n.036/GAB del 14/02/2022, “ Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007” pubblicato sulla G.U.R.S. del 25/03/2022 e i relativi allegati: Allegato 1) “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana”, Allegato 2) “Format di Supporto Screening di VIncA. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente”, Allegato3) “Format Screening di VIncA per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/At- tività – Istruttoria Valutatore Screening Specifico”;

VISTO il Decreto Assessorile n. 237/GAB del 29/06/2023 “Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA), pubblicato sulla G.U.R.S. del 28/07/2023

VISTO l’atto di indirizzo Assessoriale n. 1484/GAB dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell’art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTA la nota assessorile prot. n .5056/GAB/ del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/GAB /12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Commissione Tecnica Specialistica – AG_028_IF03426 - “PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 77,27 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AGRIGENTO (AG), IN LOCALITÀ "LUNA ZUPPARDO" E "CAVA CASCINA LA PORTA", E DI PORTO EMPEDOCLE (AG).”



VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di n.30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n.116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti della CTS ad integrazione;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti

VISTO il D.A. 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D.A. 06/GAB del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il Decreto Assessoriale n.194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità con le direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/GAB. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;



VISTO il D.A. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato Presidente della C.T.S. il prof. avv. Gaetano Armao;

VISTO il D.A. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/GAB. del 09/11/2023 con cui è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 373/GAB. del 09/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS; il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. 307/GAB del 03/10/24 di nomina di 2 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. 328/GAB del 16/10/24 di nomina di un componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. 337/GAB del 29/10/24 di nomina di un componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono state approvati i nuovi criteri relativamente ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/GAB del 26/05/25 di nomina di 4 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. n. 138/GAB del 28/05/25 di nomina di 1 componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 330 GAB del 07/11/2025 con il quale viene nominati n. 1 componente;



VISTO il D.A. n.34/GAB, Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana del 02/04/2025;

VISTO il "Decreto Agricoltura" n. 63 del 15 maggio 2024, convertito nella legge n. 101/2024, *Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*;

VISTO il D.A. n.318/Gab del 27/10/2025 – Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del DA n. 237/2023;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-Guida;

CONSIDERATO che le dichiarazioni rese dal Proponente costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere e le condizioni e le prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Proponente possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari, ricorrendone i presupposti e la segnalazione per le eventuali false dichiarazioni;

VISTA la nota assunta al prot. DRA 53777 del 28/07/2025 avente ad oggetto *“Istanza per l'avvio della procedura di verificq di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA D.M. 39 del 27.01.2023 – Decreto di compatibilità ambientale rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e <resilienza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/06 relativa al “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra nell'area di due cave dismesse e nelle zone ad esse limitrofe con contestuale recupero ambientale delle stesse cave denominate “Cava Milione “ sita in C.da Luna Zappardo e “Cava Cascina La Porta” sita nell'omonima contrada entrambe nel territorio del Comune di Agrigento oltre alla realizzazione delle opere ad esso connesse e relative ad un elettrodotto interrato in MT a servizio sito nei Comuni di Agrigento e Porto Empedocle (Ag) nonché dell'adeguamento di una sottostazione elettrica in AT sita in Via Ugo La Malfa nel Comune di Porto Empedocle (Ag);*

VISTE le Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 36 del 03/08/2022, costituito da n. 45 (quarantacinque) pagine;

VISTE le Condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. 7282 del 21/12/2022, costituito da n. 18 (diciotto) pagine;

Commissione Tecnica Specialistica – AG_028_IF03426 - *“PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 77,27 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AGRIGENTO (AG), IN LOCALITÀ “LUNA ZUPPARDO” E “CAVA CASCINA LA PORTA”, E DI PORTO EMPEDOCLE (AG).”*

VISTO il parere del MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY prot. Ente nr. 25916 del 22/04/2025 con il quale il Ministero rilascia Nulla osta alla costruzione, purché si osservino le seguenti prescrizioni: rispetto della normativa in materia di linee di telecomunicazione aeree e sotterranee, avvicinamenti e parallelismi tra linee di energia e linee di telecomunicazioni; tutte le opere siano confermi alla documentazione progettuale;

VISTI gli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza pubblicati nella sezione Documentazione depositata del Portale Valutazioni Ambientali:

P00003_R01_E_R_R00 R01 Relazione di Verifica ottemperanza
P00003_R02_E_R_R00 R02 Relazione tecnica progetto esecutivo
P00003_R03.1_E_R_R00 R03.1 Piano di Monitoraggio Ambientale _ Avifauna e chiroterofauna
P00003_R03.2_E_R_R00 R03.2 Piano di Monitoraggio Ambientale 00 15.05.2024
P00003_R04_E_R_R00 R04 Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali n.3 e n.7
P00003_R05_E_R_R00 R05 Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo 00 15.05.2024
P00003_R06_E_R_R00 R06 Piano di dismissione 00 15.05.2024
P00003_R07_E_R_R00 R07 Capitolato Tecnico Prestazionale 00 15.05.2024
P00003_R08_E_R_R00 R08 Relazione idrologico-idraulica per la verifica del principio d'invarianza
P00003_R09_E_R_R00 R09 Relazione sulla valutazione e mitigazione dei rischi di incidenti dovuti a sollevamento o ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi di vento estremo e calamità naturali
P00003_A01_E_D_R00 A01 Inquadramento generale su IGM 00 15.05.2024
P00003_A02_E_D_R00 A02 Inquadramento generale su CTR 00 15.05.2024
P00003_A03.1_E_D_R00 A03.1 Inquadramento generale su ortofoto 1/3
P00003_A03.2_E_D_R00 A03.2 Inquadramento generale su ortofoto 2/3
P00003_A03.3_E_D_R00 A03.3 Inquadramento generale su ortofoto 3/3
P00003_A04.1_E_D_R00 A04.1 Inquadramento generale su catastale 1/6
P00003_A04.2_E_D_R00 A04.2 Inquadramento generale su catastale 2/6
P00003_A04.3_E_D_R00 A04.3 Inquadramento generale su catastale 3/6
P00003_A04.4_E_D_R00 A04.4 Inquadramento generale su catastale 4/6
P00003_A04.5_E_D_R00 A04.5 Inquadramento generale su catastale 5/6
P00003_A04.6_E_D_R00 A04.6 Inquadramento generale su catastale 6/6
P00003_A05_E_D_R00 A05 Inquadramento impianto fotovoltaico e cavidotto con vincolistica e bande di rispetto
P00003_A06.1_E_D_R00 A06.1 Planimetria impianto fotovoltaico ed opere connesse
P00003_A06.2_E_D_R00 A06.2 Planimetria impianto fotovoltaico ed opere connesse
P00003_A06.3_E_D_R00 A06.3 Planimetria impianto fotovoltaico ed opere connesse
P00003_A07_E_D_R00 A07 Planimetria di rilievo con indicazione delle sezioni principali
P00003_A08.1_E_D_R00 A08.1 Sezioni di impianto A-A', B-B', C-C', D-D', E-E'
P00003_A08.2_E_D_R00 A08.2 Sezioni di impianto F-F', G-G', H-H', I-I'
P00003_A09.1_E_D_R00 A09.1 Regimentazione delle acque 1/2
P00003_A09.2_E_D_R00 A09.2 Regimentazione delle acque 2/2
P00003_A10_E_D_R00 A10 Tipico moduli e strutture di sostegno
P00003_A11_E_D_R00 A11 Tipico strade interne



P00003_A12_E_D_R00 A12 Tipico cancello di accesso
P00003_A13_E_D_R00 A13 Tipico recinzione, sistema TVCC e fascia arborea perimetrale
P00003_A14_E_D_R00 A14 Documentazione fotografica
P00003_E01_E_D_R00 E01 Layout elettrico impianto fotovoltaico
P00003_E02.1_E_D_R00 E02.1 Planimetria progetto TVCC 1/2
P00003_E02.2_E_D_R00 E02.2 Planimetria progetto TVCC 2/2
P00003_E03_E_D_R00 E03 Planimetria cabina elettrica in SSE Terna
P00003_E04_E_D_R00 E04 Particolare cabina di campo e posa cavo
P00003_E05_E_D_R00 E05 Particolare cabina nodale
P00003_E06_E_D_R00 E06 Schema elettrico unifilare generale
P00003_E07.1_E_D_R00 E07.1 Layout elettrico impianto fotovoltaico con catastale 1/2
P00003_E07.2_E_D_R00 E07.2 Layout elettrico impianto fotovoltaico con catastale 2/2
P00003_E08_E_D_R00 E08 Layout elettrico impianto fotovoltaico sezioni 1 e 2
P00003_P01_E_R_R00 P01 Relazione Progetto Paesaggistico
P00003_P02.1_E_D_R00 P02.1 Mappatura planimetrica di tutte le specie arboree – Stato di fatto 1/2
P00003_P02.2_E_D_R00 P02.2 Mappatura planimetrica di tutte le specie arboree – Stato di fatto 2/2
P00003_P03.1_E_D_R00 P03.1 Progetto paesaggistico - Attività agricole 1/2
P00003_P03.2_E_D_R00 P03.2 Progetto paesaggistico - Attività agricole 2/2
P00003_P04_E_D_R00 P04 Progetto paesaggistico - Stato di fatto: rilievo e documentazione fotografica
P00003_P05_E_D_R00 P05 Progetto paesaggistico – Planimetria di progetto con zonizzazione
P00003_P06_E_D_R00 P06 Progetto paesaggistico – Planimetria di progetto con particolari costruttivi e render

VISTO il D.M. 39 del 27/01/2023 (Decreto di compatibilità ambientale ID_VIP 7393 Progetto fotovoltaico) con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero della Cultura (di seguito, il "MiC"), ha rilasciato giudizio positivo circa la compatibilità ambientale;

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in relazione alle prescrizioni contenute nel parere del Ministero della cultura prot. 7282 del 21/12/2022 e nel parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 36 del 03/08/2022, si rappresenta quanto segue:

CONDIZIONE N.1	<u>Oggetto della condizione:</u> Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato degli opportuni capitoli di appalto, nei quali dovranno essere indicate tutte le azioni previste nel progetto in esame e quelle scaturite dalle condizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera. Nel progetto esecutivo andranno valutati ed eventualmente mitigati i rischi di incidenti dovuti a sollevamento o ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi di vento estremo e calamità naturali.
-----------------------	---



CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente osserva che *“La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione degli elaborati “P00003_R07_E_R_R00 - Capitolato TecnicoPrestazionale e P00003_R09_E_R_R00 Relazione sulla valutazione e mitigazione dei rischi incidenti sollevamento o ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi di vento estremo e calamità naturali”;*

CONDIZIONE N.2	<u>Oggetto della condizione:</u> Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere integrato sulla base delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i), Ministero dell'Ambiente e del Territorio (2018)" oltre che tenere conto delle valutazioni e le condizioni contenute nel presente parere. Il monitoraggio dovrà inoltre essere completato nella fase ante operam con riferimento all'avifauna migratrice, svernante e frequentante il territorio di area vasta, e poi in fase di cantiere e di esercizio per aggiornare le conoscenze. Il Proponente dovrà dunque produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente). In riferimento alla presenza dei chiroteri il monitoraggio dovrà essere eseguito in accordo con le "Linee guida per il monitoraggio dei Chiroteri: indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia, ISPRA (2004)". Il PMA dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'ARPA competente <u>Restituzione dei dati.</u> I risultati dei monitoraggi ambientali in corso d'opera e post-operam previsti dal PMA dovranno essere raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo che sarà reso disponibile. Tali rapporti dovranno essere trasmessi al MiTE e all'ARPA Sicilia con periodicità semestrale.
-----------------------	--

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente osserva che *“La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dell'elaborato “P00003_R03.1_E_R_R00 - Piano di Monitoraggio Ambientale Avifauna e chiroterofauna” che è trasmesso contemporaneamente all' ARPA Sicilia con relativa richiesta di parere di approvazione.*

I risultati dei monitoraggi ambientali in corso d'opera e post-operam previsti dal PMA saranno raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo che sarà reso disponibile. Tali rapporti saranno trasmessi al MiTE e all'ARPA Sicilia con periodicità semestrale”;



CONDIZIONE N.3	Oggetto della condizione: Ai fini di contenere le emissioni in atmosfera in sede di progettazione esecutiva prevedere l'utilizzo di automezzi euro V e VI o comunque di ultima generazione in: • fase cantiere e dismissione: per allestimento e dismissione impianto; • fase esercizio: per la manutenzione dei moduli fotovoltaici. Si rappresenta che, nel caso in cui vengano realizzati contemporaneamente altri progetti in diretta prossimità, dovranno essere implementate opportune regole comportamentali e di sicurezza atte a favorire l'ottimizzazione del traffico veicolare e la salvaguardia delle Componenti Atmosfera e Popolazione e Salute Umana, in accordo con ARPA Sicilia
-----------------------	---

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente osserva che *“La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dell'elaborato: “P00003_R04_E_R_R00 - Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali n.3 e n.7”, che è trasmesso contemporaneamente all' ARPA Sicilia”;*

CONDIZIONE N. 4	<u>Oggetto della condizione:</u> Il Proponente, a tutela della salute umana dovrà prevedere un monitoraggio in fase di cantiere, esercizio e dismissione, ai sensi del DPCM 1/03/1991, al fine di valutare il clima acustico determinato dall'opera, comprese le cabine di trasformazione, presso i potenziali ricettori insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate per il contenimento del rumore. Il Piano di Monitoraggio acustico dovrà essere concordato e validato dall'ARPA che dovrà (ARPA) verificare anche i risultati delle misure ottenute. Gli eventuali interventi di mitigazione, da porre in essere, qualora il monitoraggio dovesse evidenziare non conformità ovvero superamento dei limiti, dovranno essere concordati con ARPA. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si registrino livelli superiori ai limiti normativi, dovranno essere previste barriere antirumore mobili con particolare attenzione a bordo carreggiata stradale per il posizionamento del cavidotto e alla eventuale fase di attraversamento dei centri urbani.
------------------------	--

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente osserva che *“La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dell'elaborato “P00003_R03.2_E_R_R00 - Piano di Monitoraggio Ambientale” contenente all'interno il paragrafo 2 COMPONENTE RUMORE: OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONE N.4. Il Piano di Monitoraggio è trasmesso contemporaneamente all' ARPA Sicilia con relativa richiesta di parere di approvazione.”;*



CONDIZIONE n. 5	<u>Oggetto della condizione:</u> Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere integrato sulla base delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i), Ministero dell'Ambiente e del Territorio (2018)" oltre che tenere conto delle valutazioni e le condizioni contenute nel presente parere. Il PMA dovrà essere sottoposto all'approvazione di ARPA Sicilia nonché i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare gli eventuali impatti inattesi o superiori derivanti dall'attuazione del Progetto in modo da consentire l'adozione in tempo utile di eventuali ulteriori misure di mitigazione. Il Proponente dovrà inviare al MiTE il PMA condiviso con ARPA e con Regione Sicilia. - acque sotterranee: Realizzazione di due punti campionamento, con piezometri localizzati in accordo con l'ARPA Sicilia, a monte-valle rispetto al flusso della sottostante falda cantiere e di esercizio con 4 campionamenti annuali a cadenza trimestrale, e dismissione (almeno 2 volte a distanza di tre mesi). Il campionamento e le analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Qualora si dovessero osservare variazioni peggiorative dello stato delle acque potenzialmente riconducibili all'attività dell'impianto, concordare con ARPA idonee misure mitigative". analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Qualora si dovessero osservare variazioni peggiorative dello stato delle acque potenzialmente riconducibili all'attività dell'impianto, concordare con ARPA idonee misure mitigative". - Per la restituzione dei dati vedere Condizione n. 2
------------------------	---

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente osserva che *“La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dell’elaborato “P00003_R03.2_E_R_R00 - Piano di Monitoraggio Ambientale” contenente all’interno il paragrafo 2 COMPONENTE ACQUE SOTTERRANEE: OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONE N.5. Il Piano di Monitoraggio è trasmesso contemporaneamente all’ ARPASicilia con relativa richiesta di parere di approvazione. I risultati dei monitoraggi ambientali in corso d’opera e post-operam previsti dal PMA saranno raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo che sarà reso disponibile. Tali rapporti saranno trasmessi al MiTE e all’ARPA Sicilia con periodicità semestrale.”;*

CONDIZIONE N. 6	<u>Oggetto della condizione:</u> Prima dell’inizio dei lavori, il Proponente dovrà presentare e trasmettere per approvazione al MiTE l’aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) redatto secondo il DPR 120/2017, precedentemente concordato con ARPA.
------------------------	--

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente osserva che *“La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dell’elaborato “P00003_R05_E_R_R00 - Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo” che è trasmesso contemporaneamente all’ ARPA Sicilia con relativa richiesta di parere di approvazione”;*



CONDIZIONE N. 7	<u>Oggetto della condizione:</u> Durante le fasi di costruzione e dismissione, e per l'illuminazione degli impianti, si ritiene necessario minimizzare i punti di illuminazione e utilizzare lampade con limitata emissione di UV, schermate affinché il fascio di luce sia orientato verso il basso o adottando impianti a luce direzionata, evitando così la dispersione del fascio di luce per non arrecare disturbo alla fauna.
------------------------	---

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dell’elaborato: “P00003_R04_E_R_R00 - Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali n.3 e n.7”, che è trasmesso contemporaneamente all’ ARPA Sicilia”;

CONDIZIONE N. 8	<u>Oggetto della condizione:</u> Con riferimento alla dismissione dei moduli fotovoltaici esistenti, il Proponente dovrà individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti. Pertanto, il Proponente dovrà comunicare al MiTE l’elenco delle imprese di conferimento di tutti i materiali, nonché gli esatti destini in termini di riciclo/recupero. Il piano di dismissione degli impianti e delle infrastrutture a supporto dovrà essere aggiornato 2 anni prima della dismissione. Esso dovrà prevedere: • le modalità di esecuzione dell’asportazione delle opere; • gli interventi di restauro ambientale per tutte le aree/habitat modificati dall’impianto anche nella fase di dismissione; analisi costi benefici delle diverse opzioni disponibili; • analisi comparativa delle diverse opzioni disponibili; • cronoprogramma e allocazione risorse. Il ripristino delle condizioni ambientali dovrà essere effettuato come Restauro ecologico e quindi rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (come ad esempio gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org).
------------------------	--

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dell’elaborato: “P00003_R06_E_R_R00 – Piano di dismissione”. Il piano di dismissione degli impianti e delle infrastrutture sarà aggiornato 2 anni prima della dismissione e trasmesso agli Enti coinvolti.”;



CONDIZIONE N. 9	Oggetto della condizione: In riferimento alla componente microclima, svolgere una disamina approfondita dei possibili impatti non solo a livello di sito, ma anche delle aree limitrofe, tenendo conto di quanto evidenziato dalla recente letteratura di settore che attribuisce, agli impianti fotovoltaici particolarmente estesi, come quello in questione, la capacità di creare un effetto “Isola di Calore”. • Atmosfera e clima: Al fine di comprendere se l’impianto possa aver favorito o meno variazioni microclimatiche locali è necessario provvedere al monitoraggio dei dati meteorologici. In particolare andrà monitorata in continuo attraverso l’installazione di apposita centralina: la velocità del vento (porre un anemometro a monte e a valle dell’impianto in funzione della direzione principale del vento); la temperatura radiante (al di sopra della superficie dei pannelli); la temperatura dell’aria (a monte e a valle dell’impianto in funzione della direzione principale del vento); l’umidità relativa ai margini meridionali del bosco, che lambisce l’impianto nella parte settentrionale e che è attraversato dalla via Siciliana. • Suolo: contenere uno specifico studio pedologico, mirato alla classificazione della capacità d'uso dei suoli interessati dall'impianto, anche attraverso analisi di laboratorio su un numero congruo di campioni, e prevedendo un piano di monitoraggio dei suoli che consenta di verificare ex ante, in itinere ed ex post l'andamento delle proprietà pedologiche più significative nei confronti di eventuali impatti dell'opera durante i 25÷30 anni di esercizio. Per la restituzione dei dati vedere Condizione n.2.
-----------------	--

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dell’elaborato “P00003_R03.2_E_R_R00 - Piano di Monitoraggio Ambientale” contenente all’interno il paragrafo 4. COMPONENTE ATMOSFERA, CLIMA E SUOLO: OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONE N.9. Il Piano di Monitoraggio è trasmesso contemporaneamente all’ ARPA Sicilia con relativa richiesta di parere di approvazione. I risultati dei monitoraggi ambientali in corso d’opera e post-operam previsti dal PMA saranno raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo che sarà reso disponibile. Tali rapporti saranno trasmessi al MiTE e all’ARPA Sicilia con periodicità semestrale.”;



CONDIZIONE N.10	<u>Oggetto della condizione:</u> Nelle aree interessate dal progetto si dovrà prevedere una idonea regimentazione delle acque superficiali che dovranno essere allontanate al fine di evitare l'accentuazione dei fenomeni erosivi. Lungo i versanti più acclivi andranno inoltre previsti interventi di stabilizzazione e di contenimento dell'erosione, privilegiando l'adozione di tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica. Andrà predisposto uno specifico monitoraggio geomorfologico e geotecnico delle aree a maggiore acclività e in quelle identificate a potenziali instabilità, anche quiescenti, al fine di verificare la stabilità dei versanti, prevedendo un numero adeguato di stazioni di rilievo attrezzate ed utilizzando gli strumenti ed i metodi più idonei (Estensimetri, Inclinometri, Piezometri, Fessurimetri, strumenti di rilievo topografico e geodetico, GPS). Il monitoraggio dovrà riguardare sia la fase AO, sia la fase di costruzione e quella di esercizio dell'impianto.
------------------------	--

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente osserva che *“La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dei seguenti elaborati: “P00003_R08_E_R_R00- Relazione idrologico-idraulica per la verifica del principio d'invarianza”; - “P00003_A09.1_E_D_R00-Regimentazione delle acque 1/2 “; “P00003_A09.2_E_D_R00 Regimentazione delle acque 2/2 “; “P00003_R03.2_E_R_R00 - Piano di Monitoraggio Ambientale” contenente all'interno il paragrafo 5. COMPONENTE GEOLOGIA EGEOMORFOLOGIA: OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONE N.10. Il Piano di Monitoraggio è trasmesso contemporaneamente all' ARPA Sicilia con relativa richiesta di parere di approvazione. Il progetto ha ottenuto il parere di compatibilità geomorfologica (N.T.C. 2018, Cap 6 punto 12, 12.1 e 12.2 e delle linee guida della Direttiva Prot. n. 124076 del 03/08/2021 del Dirigente Generale del D.R.T.) rilasciato dal Genio Civile di Agrigento con Prot. n. 109651 del 10.09.2024.”;*

CONDIZIONE A del Parere tecnico istruttorio prot. 7282 del 21/12/2022 del Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza	<u>Oggetto della condizione A:</u> Per quanto concerne gli aspetti paesaggistici dovranno essere osservati tutti gli indirizzi e le prescrizioni previste dall'articolo 47 delle norme di attuazione del Piano Progetto Paesaggistico della Provincia di Agrigento approvato con Decreto n°64/GAB del 30 settembre 2021 (pubblicato sulla GURS IL 29 OTTOBRE 2021), in particolare quelli relativi ai paesaggi locali e contesti interessati dal progetto: -27b (Paesaggio fluviale e aree di interesse archeologico); - 27c (Paesaggio dei territori coperti da vegetazione di interesse forestale (vegetazione forestale in evoluzione di cui al D.Lvo 227/01); - 27l (Paesaggio delle aree boscate e della vegetazione assimilata), come meglio specificato nelle seguenti condizioni: ➤ - A1 Al fine di tutelare il paesaggio e mitigare l'impatto visivo che l'impianto genera nel tessuto a forte valenza paesaggistica è necessario che nella fase della progettazione esecutiva venga definito nel dettaglio, con elaborati grafici e foto-simulazioni con particolari in scala adeguata alla rappresentazione, un Progetto
---	--



Paesaggistico comprensivo del disegno complessivo del campo fotovoltaico e delle opere di **A 1.1** dovrà essere redatta apposita mappatura planimetrica di tutte le specie arboree, anche spontanee, presenti in tutta l'area oggetto dell'intervento costruttivo e si dovrà produrre un progetto del Verde da sottoporre preventivamente all'approvazione della Soprintendenza di Agrigento.

- **A 1.2** le specie che necessariamente di debbono estirpare a causa dei lavori dovranno essere invase e reimpiantate nelle aree libere. Durante il corso dei lavori la ditta avrà particolare cura della salvaguardia della vegetazione ripariale non soggetta ad estirpazione.

A 1.3 il progetto dovrà contenere le modalità degli interventi, di mera delimitazione o divisione di parti di superfici dell'area, quali siepi, che dovranno essere realizzate con l'utilizzo esclusivo di essenze arboree e/arbustive mediterranee autoctone di cui all'elenco previsto dall'art.1 del Decreto Presidenziale del 28.06.2000 pubblicato nella GURS il 18.08.2000 parte prima. Tale vegetazione dovrà essere distribuita lungo tutta la recinzione prevista per la chiusura dell'area d'impianto, con l'obiettivo di garantire il migliore inserimento paesaggistico con il contesto circostante. A tal proposito si chiede di precisare l'andamento della recinzione, attualmente segnato in planimetria come indipendente dalla forma dei campi fotovoltaici, anche a chiusura della via Siciliana di collegamento con l'abitato di Giardina Gallotti. La vegetazione con funzione di mitigazione dovrà essere differenziata nello spessore nella configurazione dei sestri d'impianto e nella scelta delle specie, in relazione alla parte di paesaggio circostante in cui si inserisce, in particolare per le aree di elevato pregio quali la fascia ripariale del torrente Salsetto, le aree boscate individuate ai sensi dell'art. 142 c.1 lett.g, l'area di interesse archeologico di Cozzo Salume. Lo studio dovrà inoltre analizzare puntualmente le aree prive di vegetazione e valutare la tipologia di specie da integrare anche per le parti di terreno intercluse non interessate dalla posa di pannelli. Particolare attenzione deve porsi nella costituzione delle barriere verdi mediante alberature e macchie arbustive autoctone, prevedendone l'evoluzione a 5 anni e a lungo termine anche tramite la realizzazione di render e fotoinserti realistici. Nelle aree libere non rimaneggiate, l'implementazione di gariga, di macchia mediterranea e di piante ad alto fusto previste nel progetto del verde dovrà avvenire con l'effettuazione di piccoli scavi da effettuarsi esclusivamente con mezzi meccanici di piccole dimensioni tipo "miniescavatori".

- **A 1.4** In riferimento alla proposta di compensazione riferita all'area boscata posta a Nord-Est entro il perimetro dell'impianto, tutelata ai sensi dell'art.142 c.1 lett.g del D.Lgs. 42/2004, e identificata con Livello di Tutela 3 dal Piano paesaggistico, la fruizione di tale area dovrà essere consentita al pubblico con



recupero e valorizzazione dei percorsi panoramici, sottoponendo l'eventuale installazione degli elementi accessori proposti (tavolini, scivoli, altalene) all'assenso della Soprintendenza, che potrà eventualmente indicare modalità di fruizione più compatibili con il brano di paesaggio in questione, connotato da elevato grado di naturalità **A 1.5** Il piano di dismissione e ripristino paesaggistico dei luoghi dovrà essere ripresentato e aggiornato alla luce delle condizioni su aspetti paesaggistici per opere di mitigazione e compensazione;

- **A.2.** Modellazione del terreno e disposizione dei pannelli:

- **A.2.1** Gli scavi e i movimenti terra dovranno essere limitati all'essenziale e non dovranno alterare o trasformare i caratteri morfologici e orografici dei luoghi. A tal fine prima dell'inizio lavori dei lavori dovranno essere presentati profili del terreno con segnate le linee di scavo da effettuare

, con particolare attenzione anche alla prevista realizzazione del tracciato del canale di raccolta delle acque. Le stese previsioni progettuali dovranno essere preventivamente accolte dalla Soprintendenza di Agrigento;

- **A 2.2** Tutte le opere da realizzare dovranno essere eseguite mediante l'uso esclusivo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- **A 2.3** i nuovi percorsi dovranno adagiarsi all'andamento orografico dei luoghi
- **A 2.4** i moduli dei pannelli dovranno distanziarsi dal limite di proprietà di almeno 15 m;
- **A 2.5** i moduli dei pannelli fotovoltaici dovranno altresì distanziarsi dal limite di vincolo relativo ai livelli di tutela 2 e 3 di almeno 20 m.
- **A 2.6** gli stessi moduli dovranno essere collocati senza effettuazione di scavi o livellamenti di alcun genere che modifichino la morfologia e l'orografia dei luoghi

A 2.7 gli eventuali scavi a sezione obbligata da effettuare per l'alloggio di tubazioni dovranno essere eseguiti esclusivamente a mano o con utilizzo di mezzi meccanici di piccole dimensioni, quali miniescavatori o minipale, per una profondità max di 20 cm, cercando di salvaguardare la flora autoctona presente in sito.

- **A 3** Cavidotto e cabina di consegna di Porto Empedocle

- **A 3.1** Il tracciato del tratto di cavidotto che non segue la viabilità, attraversando l'area tutelata ex art.142, c.1, lett.g livello di tutela 3 (271), dovrà essere ridefinito al fine di evitare tale interferenza
- **A 3.2** tra la fondazione del locale cabina e il terreno naturale dovrà



	essere collocato un telo di tessuto-non tessuto ➤ A 3.3 Il piano di dismissione e ripristino dei luoghi dovrà essere riproposto e confermato alla luce delle superiori condizioni; ➤ A 3.4 la copertura delle cabine dovrà essere realizzata in lamierino di rame - A 4 Materiali e illuminazione ➤ A 4.1 Il sistema viario interno dovrà essere realizzato mediante la posa in opera di materiale arido (misto granulometrico o rosticcio di miniera) di cromia in sintonia con l'ambiente circostante ➤ A 4.2 l'illuminazione esterna deve avere adeguati requisiti di qualità, garantendo il contenimento dell'inquinamento luminoso ➤ A 4.3 si fa obbligo di sottoporre alla Soprintendenza di Agrigento le schede tematiche per tipologia di lavorazione recanti metodologie e materiali utilizzati, apposito studio progettuale particolareggiato da utilizzare in fase esecutiva per la valutazione in sede di cantiere, nonché le campionature di tutti i materiali prima della loro posa in opera
--	---

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A**, il Proponente osserva che *“La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione nella fase della progettazione esecutiva del progetto paesaggistico che è trasmesso contemporaneamente alla Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Agrigento con relativa richiesta di parere di approvazione.”*;

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 1.1**, il Proponente osserva che *“La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dei seguenti elaborati:*

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 2 PRESCRIZIONE N. 1.1 ;
- “P00003_P02.1_E_D_R00 - Mappatura planimetrica di tutte le specie arboree – Stato di fatto 1/2 ”;
- “P00003_P02.2_E_D_R00 - Mappatura planimetrica di tutte le specie arboree – Stato di fatto 2/2 ”;
- “P00003_P03.1_E_D_R00 - Progetto paesaggistico - Attività agricole 1/2 ”;
- “P00003_P03.2_E_D_R00 - Progetto paesaggistico - Attività agricole 2/2 ”.”;

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 1.2**, il Proponente osserva che *“La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dei seguenti elaborati: - “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 3 PRESCRIZIONE N. 1.2.”*;

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 1.3**, il Proponente osserva che *“La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dei seguenti elaborati:*

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 4 PRESCRIZIONE N. 1.3;
- “P00003_P03.1_E_D_R00 - Progetto paesaggistico - Attività agricole 1/2 ”;
- “P00003_P03.2_E_D_R00 - Progetto paesaggistico - Attività agricole 2/2 ”.”;



CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 1.4**, il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dei seguenti elaborati:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 5 PRESCRIZIONE N. 1.4 ;
- P00003_P04_E_D_R00 - Progetto paesaggistico Stato di fatto: rilievo e documentazione fotografica”;
- P00003_P05_E_D_R00 - Progetto paesaggistico – Planimetria di progetto con zonizzazione”;
- P00003_P06_E_D_R00 - Progetto paesaggistico – Planimetria di progetto con particolari costruttivi e render”;

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 1.5**, il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dell’elaborato “P00003_R06_E_R_R00 – Piano di dismissione”. ”;

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 2.1**, il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata mediante la redazione dei seguenti elaborati:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 7 PRESCRIZIONE N. 2.1,2.2,2.3,2.4,2.5,2.6,2.7;
- “P00003_A07_E_D_R00 - Planimetria di rilievo con indicazione delle sezioni principali”;
- “P00003_A08.1_E_D_R00 - Sezioni di impianto A-A’, B-B’, C-C’, D-D’, E-E””;
- “P00003_A08.2_E_D_R00 - Sezioni di impianto F-F’, G-G’, H-H’, I-I””;
- “P00003_A09.1_E_D_R00 - Regimentazione delle acque 1/2”;
- “P00003_A09.2_E_D_R00 - Regimentazione delle acque 2/2 “.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 2.2**, il Proponente osserva che “Tutte le opere da eseguire sono state elaborate con tecniche di ingegneria naturalistica. La prescrizione è stata ottemperata con le seguenti tavole di progetto:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 7 PRESCRIZIONE N. 2.1,2.2,2.3,2.4,2.5,2.6,2.7;
- “P00003_A09.1_E_D_R00 - Regimentazione delle acque 1/2 “;
- “P00003_A09.2_E_D_R00 - Regimentazione delle acque 2/2 “.

Dalle tavole di progetto relative alla regimentazione delle acque (P00003_A09.1_E_D_R00, P00003_A09.2_E_D_R00) si evincono i particolari costruttivi di tali opere, quali ad esempio: cunette in terra bordo strada, fossi di guardia in terra, ecc.”;

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 2.3**, il Proponente osserva che “La viabilità di progetto prevede un inserimento con approccio naturalistico, ovvero senza modifiche dell’assetto morfologico dei terreni. La prescrizione è stata ottemperata con le seguenti tavole di progetto:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 7 PRESCRIZIONE N. 2.1,2.2,2.3,2.4,2.5,2.6,2.7; - “P00003_A11_E_D_R00 - Tipico strade interne”;

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 2.4**, il Proponente osserva che “Come visibile dalle tavole di progetto esecutivo è stata ottemperata la prescrizione 2.4 rispettando tale distanza, in particolare si rimanda ai seguenti elaborati: “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 7 PRESCRIZIONE N. 2.1,2.2,2.3,2.4,2.5,2.6,2.7; “P00003_A04.1_E_D_R00 - Inquadramento generale su catastale 1/6”; “P00003_A04.2_E_D_R00 - Inquadramento generale su catastale 2/6”, “P00003_A04.3_E_D_R00 - Inquadramento generale su catastale 3/6”.”;



CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 2.5**, il Proponente osserva che “Come visibile dalle tavole di progetto esecutivo è stata ottemperata la prescrizione 2.5 rispettando tale distanza. In particolare si rimanda ai seguenti elaborati:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 7 PRESCRIZIONE N. 2.1,2.2,2.3,2.4,2.5,2.6,2.7;
- “P00003_A04.1_E_D_R00 - Inquadramento generale su catastale 1/6”;
- “P00003_A04.2_E_D_R00 - Inquadramento generale su catastale 2/6”;
- “P00003_A04.3_E_D_R00 - Inquadramento generale su catastale 3/6”;
- “P00003_A05_E_D_R00 - Inquadramento impianto fotovoltaico e cavidotto con vincolistica e bande di rispetto”.

Come si evince dalla suddetta tavola P00003_A05_E_D_R00, dove è stato riportato lo stralcio dei Regimi Normativi del Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento approvato con Decreto n° 64/GAB del 30 settembre 202 (pubblicato sulla G.U.R.S. il 29 ottobre 2021), all'interno dell'area di impianto sono presenti solo aree con livelli di tutela 1 e 3, invece non sono presenti aree con livelli di tutela 2”;

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 2.6**, il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata con le seguenti tavole di progetto:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 7 PRESCRIZIONE N. 2.1,2.2,2.3,2.4,2.5,2.6,2.7;
- “P00003_A10_E_D_R00 - Tipico moduli e strutture di sostegno”;

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 2.7**, il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata con i seguenti elaborati:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 7 PRESCRIZIONE N. 2.1,2.2,2.3,2.4,2.5,2.6,2.7.
- “P00003_E04_E_D_R00 - Particolare cabina di campo e posa cavo”.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 3.1**, il Proponente osserva che “Il tracciato del cavidotto, sia quello interno all'impianto fotovoltaico sia quello di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla Sottostazione elettrica di Porto Empedocle, nei tratti che ricadono sull'area tutelata ex Art.142 c.1 lett. g, livello di tutela 3 (27 l), segue la viabilità esistente e in particolare la Strada Comunale Via Siculiana e la Strada privata Ex-Italcementi di collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la SSE di Porto Empedocle sita in Via Ugo La Malfa. Il cavidotto, quindi, non interesserà le aree tutelate ex Art.142 c.1 lett. g, livello di tutela 3 (27 l), se non nei tratti già attraversati dalla viabilità esistente.

La prescrizione è stata ottemperata con i seguenti elaborati:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 8 PRESCRIZIONE N. 3.1,3.2,3.3, 3.4;
- “P00003_A05_E_D_R00 - Inquadramento impianto fotovoltaico e cavidotto con vincolistica e bande di rispetto”;
- “P00003_A03.1_E_D_R00 - Inquadramento generale su ortofoto 1/3”
- “P00003_A03.2_E_D_R00 - Inquadramento generale su ortofoto 2/3”;
- “P00003_A03.3_E_D_R00 - Inquadramento generale su ortofoto 3/3”
- “P00003_A06.1_E_D_R00 - Planimetria impianto fotovoltaico ed opere connesse 1/3”
- “P00003_A06.2_E_D_R00 - Planimetria impianto fotovoltaico ed opere connesse 2/3”
- “P00003_A06.3_E_D_R00 - Planimetria impianto fotovoltaico ed opere connesse 3/3””;



CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 3.2**, il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata prevedendo collocazione di un telo di tessuto-non tessuto tra la fondazione del locale cabina e il terreno naturale, come visibile dai seguenti elaborati:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 8 PRESCRIZIONE N. 3.1,3.2,3.3, 3.4;
- “P00003_E04_E_D_R00 - Particolare cabina di campo e posa cavo”;
- “P00003_E05_E_D_R00 - Particolare cabina nodale”.”.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 3.3**, il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata con il seguente elaborato “P00003_R06_E_R_R00 “Piano di dismissione”.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 3.4**, il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata prevedendo collocazione di un telo di tessuto-non tessuto tra la fondazione del locale cabina e il terreno naturale, come visibile dai seguenti elaborati:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 8 PRESCRIZIONE N. 3.1,3.2,3.3,3.4;
- “P00003_E04_E_D_R00 - Particolare cabina di campo e posa cavo”;
- “P00003_E05_E_D_R00 - Particolare cabina nodale”.”.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 4.1**, il Proponente osserva che “La prescrizione è stata ottemperata prevedendo la realizzazione della viabilità di campo attraverso la messa in opera di materiale arido (misto granulometrico o rosticcio di miniera) di cromia in sintonia con l'ambiente circostante. Si evidenzia che dove le condizioni geotecniche dei terreni lo consentono, è stato previsto l'utilizzo di piste (in parte già esistenti) semplicemente su marna senza eseguire né scavi né riporti. Vedere nel dettaglio i seguenti elaborati:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 9 PRESCRIZIONE N. 4.1,4.2,4.3;
- “P00003_A11_E_D_R00_Tipico strade interne”.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 4.2**, il Proponente osserva che “Per l'impianto fotovoltaico non è previsto impianto di illuminazione. La prescrizione è stata ottemperata con le dichiarazioni di assenza impianto di illuminazione riportate nei seguenti elaborati:

- “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 9 PRESCRIZIONE N. 4.1,4.2,4.3”;
- “P00003_R04_E_R_R00 - Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali n.3 e n.7”.”.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **A 4.3**, il Proponente osserva che “Questo studio, con allegate le tavole del progetto paesaggistico costituirà, dopo approvazione della Soprintendenza di Agrigento, insieme al progetto esecutivo, la guida per l'esecuzione dei lavori e la scelta delle essenze vegetali da impiantare che saranno sottoposte all'arrivo in cantiere alla supervisione di tecnico specializzato che affiancherà la Direzione Lavori al fine di verificare lo stato di salute degli esemplari che arriveranno in cantiere prima di essere impiantati nel sito prescelto. Per quanto concerne i materiali, il proponente si impegna a redigere apposite schede che saranno inviate alla Soprintendenza di Agrigento per opportuna condivisione nella scelta della metodologia di applicazione, del materiale da utilizzare e del colore prescelto. La prescrizione è stata ottemperata con presente dichiarazione nell'elaborato “P00003_P01_E_R_R00 - Relazione Progetto Paesaggistico” e nel dettaglio vedere il paragrafo 9 PRESCRIZIONE N. 4.1,4.2,4.3”.



CONDIZIONE B 1 del Parere tecnico istruttorio prot. 7282 del 21/12/2022 del Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza	Oggetto della condizione B1: Dovrà essere attivata la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico secondo quanto previsto dall'art.25, commi 3 e 8 dei D.Lgs. 50/2016, e redatto un piano di saggi di scavo, al fine di assicurare una campionatura significativa per le aree a rischio risparmiate dalle attività estrattive, da elaborare sulla base delle risultanze dello studio archeologico preliminare, integrato dalla ricognizione sul terreno, in tempo utile a consentire il recepimento dei relativi esiti nella fase successiva della progettazione. Detto piano di indagini e le relative modalità di attuazione saranno definite nell'ambito dell'apposito accordo da stipulare tra la Soprintendenza e il proponente ai sensi del comma 14 del citato art. 25.
CONDIZIONE B 2 del Parere tecnico istruttorio prot. 7282 del 21/12/2022 del Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza	Oggetto della condizione B2: L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento per l'esercizio eventuale dell'alta sorveglianza con spese a totale carico della ditta proponente.
CONDIZIONE B 3 del Parere tecnico istruttorio prot. 7282 del 21/12/2022 del Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza	Oggetto della condizione B3: dovranno essere sottoposti a sorveglianza archeologica in corso d'opera gli scavi del cavidotto nel tratto prossimo alle aree di interesse archeologico di C.da Monserrato e Monte Crasto sottoposte a tutela ex art.142, c.1. lett.m D.Lgs 42/2004;
CONDIZIONE B 4 del Parere tecnico istruttorio prot. 7282 del 21/12/2022 del Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza	Oggetto della condizione B4: dovranno essere fatte salve le prescrizioni contenute nell'art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. circa il rinvenimento di materiale archeologico durante il corso dei lavori

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **B 1**, il Proponente osserva che “La società ha attivato la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art.25, commi 3 e 8 dei D.Lgs. 50/2016), che si è conclusa con nota Prot. n. 5540 del 29/05/2023 della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento di esito delle indagini preventive e chiusura della procedura ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016. Si allega per conoscenza la nota ricevuta della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali



di Agrigento (Allegato II).”.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **B 2**, il Proponente osserva che *“La società comunicherà preventivamente l’inizio dei lavori alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento per la sorveglianza archeologica in corso d’opera”*.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **B 3**, il Proponente osserva che *“Saranno sottoposti a sorveglianza archeologica in corso d’opera gli scavi del cavidotto nel tratto prossimo alle aree di interesse archeologico di C.da Monserrato e Monte Crasto sottoposte a tutela ex art.142, c.1. lett.m D.Lgs 42/2004, come ribadito nella nota Prot. n. 5540 del 29/05/2023 della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento di esito delle indagini preventive e chiusura della procedura ai sensi dell’art. 25 D.Lgs. 50/2016.”*.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla condizione **B 4**, il Proponente osserva che *“Saranno rispettate in corso d’opera le prescrizioni contenute nell’art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. circa il rinvenimento di materiale archeologico durante il corso dei lavori.”*.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

che le condizioni ambientali del D.M. 39 del 27/01/2023 (Decreto di compatibilità ambientale ID_VIP 7393 Progetto fotovoltaico), *“progetto di un impianto fotovoltaico a terra nell’area di due cave dismesse e nelle zone ad esse limitrofe, con contestuale recupero ambientale delle stesse cave denominate “Cava Milione”, sita in contrada Luna Zuppardo, e “Cava Cascina La Porta”, sita nell’omonima contrada, entrambe nel Comune di Agrigento, oltre alla realizzazione delle opere ad esso connesse e relative ad un elettrodotto interrato in MT a servizio sito nei comuni di Agrigento e Porto Empedocle (AG), nonché all’adeguamento di una sottostazione elettrica già esistente per la connessione dell’impianto fotovoltaico alla rete elettrica in AT, quest’ultima sita in via Ugo La Malfa nel Comune di Porto Empedocle (AG)”*,

SONO STATE OTTEMPERATE, in particolare:

- le condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 (di cui al parere del Ministero della cultura prot. 7282 del 21/12/2022), sono ottemperate;
- le condizioni ambientali n. A 1.1, A 1.2, A 1.3, A 1.4, A 1.5, A 2.1, A 2.2, A 2.3, A 2.4, A 2.5, A 2.6, A 2.7, A 3.1, A 3.2, A 3.3, A 3.4, A 4.1, A 4.2, A 4.3, B 1, B 2, B 3, B 4 (di cui al Parere tecnico istruttorio prot. 7282 del 21/12/2022 del Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza), sono ottemperate.



ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI

ADUNANZA DEL 31.07.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 31.07.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	Presente
2.	AMICO	Angelo	Presente
3.	BARATTA	Domenico	Presente
4.	BORDONE	Gaetano	Presente entra 11.45
5.	CASINOTTI	Antonio	Presente
6.	CASTELLANO	Gianlucio	Presente (entra 10.44 ed esce 13.11)
7.	CILONA	Renato	Presente esce 12.55
8.	CURRO	Gaetano	Presente esce 12.50
9.	D'AMATO	Salvatore	Presente esce 13.27
10.	DIELI	Tiziana	Presente entra 11.45
11.	D'URSO	Alessio	Presente
12.	FALCONE	Antonio	Presente entra 11.20
13.	FERRAU	Giovanni	Presente esce 13.40
14.	FICANO	Filippo	Presente
15.	GAMBINO	Antonino	Presente
16.	GENTILE	Giuseppe	Presente
17.	GUGLIELMINO	Antonino	Presente entra 10.42
18.	ILARDA	Gandolfo	Assente
19.	IUDICA	Carmelo	Presente esce 13.15
20.	LATONA	Roberto	Presente
21.	LA CARRUBBA	Alberto	Presente
22.	MAIO	Pietro	Presente esce 13.50
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	Presente entra 11.45
24.	MARRONE	Roberta	Presente
25.	MARTORANA	Giuseppe	Presente esce 14.10
26.	MELI	Matteo	Presente
27.	MIGNEMI	Giuliano	Presente (esce dalle 11.30 alle 11.45)
28.	MINARDI	Francesco	Presente (esce dalle 11.00 alle 11.30)
29.	MINNELLA	Vincenzo	Presente
30.	MODICA	Dario	Assente
31.	MONTALBANO	Luigi	Presente
32.	ORIFICI	Michele	Presente esce 13.50
33.	PAGANO	Andrea	Presente esce 12.00
34.	PATANELLA	Vito	Presente
35.	PEDALINO	Andrea	Assente
36.	PELLERITO	Santino	Presente esce 13.50
37.	PERGOLIZZI	Michele	Presente
38.	PISCIOTTA	Antonino	Presente esce 11.38
39.	RANIOLO	Ignazio	Presente
40.	RONNISVALLE	Fausto	Presente esce 12.40
41.	Salerno	Giuseppe	Assente
42.	SALVIA	Pietro	Presente
43.	SANTINI	Attilio	Presente
44.	SANTORO	Giampiero	Presente
45.	SAVASTA	Giovanni	Presente
46.	Sciangula	Anna	Assente
47.	SEIDITA	Giuseppe	Presente
48.	SEMILIA	Barbara	Presente
49.	SEMINARA	Salvatore	Presente



50.	SPINELLO	Daniele	Presente entra 12.45
51.	TOMASINO	Maria Chiara	Presente
52.	TORTORA	Adriano	Presente
53.	VERNOLA	Marcello	Presente entra 12.08
54.	VIOLA	Salvatore	Presente esce 13.50
55.	VOLPE	Gioacchino	Presente

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. G. Armao